

TURSÌ: È POLEMICA SULLE CONVOCAZIONI A VUOTO. IL COORDINATORE MALATESTA (PD) SI DIMETTE

Assessori fantasma in commissione «Sono impreparati»

Protesta bipartisan. La loro difesa: «Troppi impegni»

DANIELE GRILLO

È INIZIATO tutto con la convocazione dei presidenti delle commissioni da parte del presidente del Consiglio comunale Giorgio Guerello, intenzionato a trovare una soluzione rispetto alle sempre più frequenti lamentele dei colleghi d'aula. Si è proseguito con un documento proposto da alcuni capigruppo della minoranza ma poi condiviso dai rappresentanti dei partiti a sostegno della giunta. Si è aggiunta la candida affermazione della presidente della commissione Pari opportunità e Politiche femminili, Maddalena Bartolini: «Noi li chiamiamo, ma non è sempre facile riuscire a incastrare una seduta tra i loro impegni». Per poi finire, nella convulsa giornata di riunioni di martedì, con le dimissioni di Giampaolo Malatesta, Pd, coordinatore dei presidenti delle commissioni comunali.

Lo si dice a destra e a sinistra: non sempre, non su tutti gli argomenti, gli assessori comunali rispondono agli appelli dei consiglieri che li chiamano a rendere conto della loro attività in commissione. Tra gli argomenti «snobbati» (e inseriti nel documento consegnato a Guerello) nonostante le molteplici richieste, il

Carlo Felice, Amt, Amiu, la situazione dell'Ilva e alcuni progetti come il megastore Coop al posto della Guglielmetti o l'ex mercato ortofrutticolo di corso Sardegna.

Difficile rifiutarsi di andare in commissione con una delibera che dovrà incontrare il favore dell'aula, più facile procrastinare quando le richieste riguardano tematiche non oggetto di specifici provvedimenti. «Da parte dei capigruppo è sorta la richiesta di utilizzare le riunioni anche per sviscerare argomenti di carattere generale», spiega il presidente dell'assemblea. E così del teatro dell'opera, della crisi dell'azienda dei trasporti o di quella del sistema rifiuti, in commissione, non si parla se non di rado. «È vero che spesso è difficile far combaciare la necessità di una commissione con la disponibilità dell'assessore competente - ammette Enrico Pignone della Lista Doria - ma è anche vero che quello di riferire in commissione è un obbligo sancito dalla legge». Usa toni più pesanti, come ci si potrebbe aspettare, la capogruppo del Pdl Lilli Lauro, se-

condo la quale «gli assessori, semplicemente, non lavorano. Ecco perché non vengono. Eppure è un loro dovere, venire in commissione, non un piacere che ci devono».

D'accordo sui toni anche il collega di Sel Giampiero Pastorino, più volte critico nelle riunioni di capigruppo, mentre il Pd Simone Farello un po' smorza: «Bisogna venire in commissione quando realmente serve». Il dimissionario Malatesta, per ora verrà sostituito dal collega Antonio Bruno. «Mi

ero accorto che la spinta propulsiva che in questi due anni credo di aver dato al ruolo delle commissioni si era un po' esaurita - motiva il consigliere Pd - Ho dato il massimo, rinuncio solo per l'intenzione di candidarmi in Regione».

A essere inquadrati come «assenteisti», però, gli assessori non ci stanno. Il vicesindaco Stefano Bernini (Urbanistica): «Sono stato a disposizione ancora oggi dalle 9 e 30 alle 12 e 30». «Mai rifiutato una commissione una - Francesco Oddone (Sviluppo economico) - al limite ci si deve solo coordinare per rendere compatibili le sedute col nostro lavoro». «Sempre a disposizione - dice Gianni Crivello (lavori pubblici) - ma credo una cosa: nell'interesse dei consiglieri ma soprattutto dei cittadini, andrebbe definito una volta per tutte il ruolo delle commissioni».

grillo@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DOPPIO REGISTRO
**I problemi nascono
quando le riunioni
vengono convocate
su temi generali
e non su delibere**

**SCARSA VOGLIA
DI LAVORARE**

Gli assessori,
semplicemente,
non lavorano. Venire
in commissione
è un loro dovere

LILLI LAURO
capogruppo Pdl in Comune

**POCA CHIAREZZA
DEI RUOLI**

Nell'interesse
dei cittadini andrebbe
definito una volta
per tutte il ruolo
delle commissioni

GIANNI CRIVELLO
assessore ai lavori pubblici

